



## **Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego**



Questa mattina i lavoratori dell'Arsenale Marittimo di Messina, riunitisi in assemblea e dopo un'attenta analisi della situazione, hanno deciso di occupare i locali della sala mensa per dimostrare la loro contrarietà nel confluire negli organici dell'Agenzia Industrie Difesa.

Seppur contro la volontà di RSU e OO.SS. territoriali, l'Amministrazione Difesa ha avviato unilateralmente un percorso di destrutturazione dell'ente sulla base di piani industriali fatiscenti e aleatori, non tenendo conto della crisi occupazionale che da anni affligge il territorio messinese e la Sicilia, perseguendo in questo processo regressivo di privatizzazione della funzione pubblica.

Lasciando a voi la riflessione sulle responsabilità di quei sindacati che hanno colpevolmente taciuto, insieme a quella parte politica che ha concretizzato ciò che era cominciato nel 1999 con la legge di riforma (ennesima) della Pubblica Amministrazione, esprimiamo non solo tutta la nostra solidarietà ai lavoratori di Messina, ma ci impegniamo, così come abbiamo fatto in passato, a renderli partecipi e a sostenerli in questa vertenza che ci vede da anni unica forza di contrasto, di garanzia dei diritti e dello stato occupazionale dei dipendenti della Difesa.

**Coordinamento Nazionale Rdb-P.I. Difesa**

Roma, 5 aprile 2005